

DECIMO ANNO n. 47

6 dicembre 2018

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	1
Import di riso dai Pma, la battaglia non è conclusa. Cia: si adotti clausola di salvaguardia.....	1
CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO.....	2
Rappresentanza delle donne in agricoltura, consegnato il premio Zucca d'oro a Mara Longhin	2
Le aziende agricole femminili innovative e all'avanguardia. Il convegno con Donne in Campo	2
La "vetrina" della Spesa in Campagna è arrivata anche a Milano.....	3
MONDO CIA.....	3
Uncem e Aiel: accordo per l'uso sostenibile delle biomasse legnose	3
Soil4life: arriva il progetto europeo per la salvaguardia del suolo. Cia fra i partner.....	4
Giornata mondiale del suolo, Agrinsieme: in prima linea nella lotta all'inquinamento.....	4
NORMATIVA.....	5
Con la fattura elettronica privacy a rischio. Monito del Garante all'Agenzia delle Entrate.....	5
Aiuti di Stato: modifica Ue per coprire danni da lupi e altri animali protetti.....	5
BANDI E CONTRIBUTI.....	6
Ocm vino: per il 2019 a disposizione dei produttori lombardi quasi 12 milioni di euro.....	6
Misura 11 "Agricoltura biologica", nel 2019 nuovo bando del Psr Lombardia.....	6
Mense biologiche: ripartito il fondo da 10 milioni di euro per le regioni.....	6
MERCATI E TENDENZE.....	7
L'olivicultura fa sistema con FOOI. Accordo per tutelare il reddito dei componenti della filiera.....	7
Dimezzate le scorte di latte scremato in polvere nell'Ue. Migliorano i prezzi.....	7
Ismea: superfici coltivate a mais ai minimi storici.....	8
Ersaf: pubblicato l'Osservatorio carni 2018.....	8
VARIE.....	8
Spredo alimentare: da Copa-Cogeca un portale con buone pratiche da seguire.....	8
La App gratuita di Risoitaliano per restare in contatto con i tecnici di campagna.....	8

IN PRIMO PIANO

Import di riso dai Pma, la battaglia non è conclusa. Cia: si adotti clausola di salvaguardia

Ancora non è possibile mettere la parola fine alle importazioni a dazio zero di riso dai Paesi del Sud-Est asiatico. La mancanza di una maggioranza qualificata, alla riunione del Comitato Ue, non ha consentito l'approvazione definitiva della clausola di salvaguardia, rimandando la decisione finale al Collegio dei Commissari. Cia-Agricoltori Italiani commenta così il risultato del voto di oggi a Bruxelles, concluso con 13 Paesi favorevoli, 8 contrari e 7 astenuti.



“Auspichiamo, quindi, che entro dicembre si raggiunga l'accordo per adottare la misura ripristinando i dazi sull'import da Cambogia e Birmania”, ha commentato il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino. “Da parte nostra, continuiamo la nostra battaglia per dire basta al flusso enorme di riso asiatico che, entrando in Europa a prezzi troppo bassi, ha portato a una sorta di concorrenza sleale danneggiando i nostri agricoltori”.

L'Italia resta il primo Paese produttore di riso comunitario, con circa 230.000 ettari seminati e una produzione stabilmente superiore al milione e mezzo di tonnellate.

Resta inteso che, per Cia, è fondamentale il ritorno dei dazi alle importazioni di riso dal Sud-Est asiatico a 175 euro a tonnellata, non solo per il primo anno ma anche per gli anni successivi.

www.cia.it

CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO

Rappresentanza delle donne in agricoltura, consegnato il premio Zucca d'oro a Mara Longhin



Il ruolo della rappresentanza è stato il tema centrale del premio “La Zucca d'oro”, tenutosi a Mantova il 4 dicembre presso il centro Congressi MAMU alla presenza di un folto pubblico. Il riconoscimento che Cia-Donne in Campo Lombardia dedica alle donne impegnate nei diversi settori della società che hanno portato un contributo alla valorizzazione dell'agricoltura, giunto alla 20esima edizione, è andato quest'anno a Mara Longhin (*nella foto la consegna del premio*), imprenditrice agricola, già presidente nazionale dell'associazione Donne in Campo. L'impegno profuso per la rappresentanza delle donne nel mondo agricolo e per la valorizzazione del loro ruolo anche all'interno della Confederazione Italiana Agricoltori sono state le motivazioni principali che hanno portato all'assegnazione del premio. Due attestati di ringraziamento per l'impegno profuso negli anni, sono stati consegnati anche a Paola Ortensi e Chiara Nicolosi.

Quest'ultima ha ricordato come la Zucca d'oro abbia anticipato, nel corso degli anni, moltissimi temi fondamentali per l'agricoltura: dalla biodiversità ai nuovi metodi di formazione, dal rapporto con la scuola alla salvaguardia dei suoli agricoli e alla loro fertilità nelle aree rurali.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cialombardia.it/assegnato-a-mara-longhin-il-premio-zucca-doro-2018-riconoscimenti-anche-a-paola-ortensi-e-chiara-nicolosi/>

Le aziende agricole femminili innovative e all'avanguardia. Il convegno con Donne in Campo

Molto partecipato e ricco di stimoli il convegno che si è svolto il 29 novembre all'università degli studi Milano Bicocca organizzato da Casa dell'agricoltura e Università Bicocca con la collaborazione di Donne in Campo, Crea e Confagricoltura Donna.

Obiettivo dell'iniziativa mettere in evidenza la crescente partecipazione, in posizione autonoma, delle donne nel mondo agricolo sia nei settori tradizionali sia in quelli emergenti per i quali è richiesta capacità imprenditoriale, propensione all'innovazione e rispetto dell'ambiente.



I dati statistici della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA-CREA) mostrano che le donne imprenditrici in agricoltura sono ancora poche, ma la loro presenza è in crescita e soprattutto animata da grande determinazione e sensibilità.

In particolare le aziende al femminile sono state anticipatrici e risultano impegnate in importanti attività: dalle fattorie didattiche a quelle sociali, alla vendita diretta in tutte le sue forme.

Leggi l'articolo completo con tutte le testimonianze delle imprenditrici agricole intervenute al link: <https://www.cialombardia.it/le-aziende-agricole-rosa-innovative-e-allavanguardia-gli-esiti-del-convegno-con-donne-in-campo-alluniversita-bicocca/>

La "vetrina" della Spesa in Campagna è arrivata anche a Milano



Crescono i temporary shop de La Spesa in Campagna. Dopo il successo dell'esperienza romana, con la vetrina del CRA-Assicurazioni Generali nella sede centrale di Via Bissolati, l'associazione per la promozione della vendita diretta di Cia-Agricoltori Italiani arriva anche a Milano con il Gruppo SIA. In collaborazione con l'azienda leader europea nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici, il nuovo spazio in Via Gonin proporrà mensilmente una ricca offerta di specialità della terra sane, genuine e anche biologiche, provenienti direttamente dalle aziende agricole associate a La Spesa in Campagna-Cia.

Ieri e oggi, 5 e 6 dicembre, le tappe inaugurali con le eccellenze di Sicilia e Calabria proposte e raccontate nel temporary shop dai loro esclusivi produttori. Mandorle, pistacchi, confetture di fico d'india e ancora caciocavallo, juncata e nduja, specialità proposte e raccontate nel temporary shop dai loro esclusivi produttori. Il 12 e 13 dicembre toccherà, invece, a Campania e Abruzzo. A chiudere l'anno e in attesa del nuovo, il 19 e 20 dicembre, spazio a Toscana, Umbria e Basilicata.

La "vetrina" della Spesa in Campagna-Cia si conferma così, appuntamento con la migliore agricoltura regionale e Made in Italy, favorendo buone abitudini d'acquisto e soprattutto l'incontro tra aree interne rurali e grandi città, attraverso occasioni di condivisione e scambio tra produttori e cittadini consapevoli.

www.cia.it

MONDO CIA

Uncem e Aiel: accordo per l'uso sostenibile delle biomasse legnose



Aiel, Associazione Italiana Energie Agroforestali e Uncem, Unione Nazionale Comuni Enti Montani, hanno siglato un protocollo d'intesa triennale che prevede una serie di azioni congiunte per la valorizzazione delle biomasse legnose in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La firma dell'accordo è avvenuta nella sede Aiel di Legnaro (Padova), alla presenza del Presidente di Uncem, Marco Bussone (*nella foto a sinistra*), del Presidente di Aiel, Domenico Brugnoli (*nella foto a destra*) e del Direttore Generale, Marino Berton.

L'intesa prevede l'impegno a promuovere la crescita economica delle aree montane attraverso la diffusione dell'utilizzo dei prodotti e sottoprodotti agricoli e forestali come fonte di energia rinnovabile, anche mediante la costituzione di forme associative o la promozione di aggregazioni territoriali tra soggetti della filiera agro-energetica. Comune obiettivo è anche quello di valorizzare

le tecnologie di conversione energetica che presentano requisiti di alto rendimento e basse emissioni, finalizzate alla produzione di energia termica e cogenerativa nell'ambito delle politiche di sviluppo agricolo e forestale e della filiera agro-energetica nella sua accezione più ampia.

L'accordo tra Aiel e Uncem prevede inoltre la realizzazione di iniziative, in collaborazione con i Comuni montani, tese a diffondere le conoscenze sul mondo delle energie rinnovabili di origine agricola e forestale, i riflessi che queste hanno sull'economia e sull'ecosistema montano, l'importanza rivestita nel settore dalle certificazioni sia dei biocombustibili che dei generatori di calore. A queste, si affiancheranno attività comunicazione e coinvolgimento dei cittadini, per promuovere il corretto uso di legna, pellet e cippato nell'ottica della tutela della qualità dell'aria.

Infine, il quarto punto dell'accordo propone l'attuazione di iniziative congiunte presso le istituzioni pubbliche per favorire l'adozione di provvedimenti normativi che diano impulso alle energie rinnovabili di origine agricola e forestale prodotte secondo pratiche, tecnologie e comportamenti guidati dalla sostenibilità, dalla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo economico locale e delle risorse del territorio.

<http://www.aielenergia.it/>

Soil4life: arriva il progetto europeo per la salvaguardia del suolo. Cia fra i partner

Legambiente, ISPRA, Cia-Agricoltori Italiani, CCIVS, Crea, ERSAF, Politecnico di Milano, Comune di Roma e Zelena Istria, hanno deciso di dare vita a SOIL4LIFE, un progetto europeo che coinvolge partner di Italia, Francia e Croazia, nato con l'obiettivo di promuovere l'uso sostenibile ed efficiente del suolo e delle sue risorse in Italia e in Europa.



Cofinanziato dalla Commissione europea con il programma Life, vede coinvolti associazioni ed enti di ricerca uniti dalla convinzione comune che il suolo vada preservato con azioni e politiche più concrete, supportate da analisi e studi capaci di predisporre le informazioni necessarie agli interventi, anche normativi, ormai indispensabili per fermare il consumo e il degrado di questa fondamentale risorsa naturale non rinnovabile.

Si tratta non solo di un auspicio, ma di un impegno formale, sottoscritto dall'Ue e dall'Italia al tavolo delle Nazioni Unite: infatti ci siamo impegnati, aderendo agli obiettivi globali di sostenibilità (SDG), a fare tutto quanto ci compete affinché, entro il 2030, "si aumentino gli sforzi atti a conseguire, a livello globale, l'arresto dei processi di degrado del suolo", concetto che traduce la formula "by 2030, a land degradation neutral World". Per questo, nel cuore del progetto Soil4Life, c'è l'implementazione nazionale e la comunicazione delle linee guida per la gestione sostenibile dei suoli, sviluppate ai tavoli della FAO come riferimento per le Nazioni nello sviluppo delle loro politiche agricole e territoriali.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/soil4life-arriva-il-progetto-europeo-la-salvaguardia-del-suolo/>

Giornata mondiale del suolo, Agrinsieme: in prima linea nella lotta all'inquinamento



"Il suolo è una risorsa non rinnovabile e di vitale importanza per la biodiversità e l'agricoltura. Cruciale anche per il settore zootecnico e forestale, dalla sua tutela dipendono i cicli nutritivi e il fondamentale equilibrio della biosfera". Così il coordinamento di Agrinsieme in occasione della Giornata mondiale del suolo (World Soil Day), celebrata il 5 dicembre per iniziativa della Fao. "Be the solution to soil pollution" è lo slogan scelto per l'edizione di quest'anno, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sull'annoso tema dell'inquinamento.

"Il suolo è una matrice estremamente fragile. E', dunque, nell'interesse dell'agricoltura contribuire ad una sua gestione sostenibile al fine di favorire non solo le diverse funzioni direttamente connesse alle attività economiche, ma anche quelle legate ai servizi ecosistemici, quali ad

esempio la regolazione del clima, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, il controllo dell'erosione e dei nutrienti, la regolazione della qualità dell'acqua, la protezione e la mitigazione dei fenomeni idrologici estremi, la riserva genetica o la conservazione della biodiversità", fa notare il coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

"Il comparto primario è in prima linea per la promozione di una gestione sostenibile della risorsa suolo, anche attraverso l'innovazione e l'agricoltura di precisione", ha concluso Agrinsieme.

<https://www.cia.it/news/notizie/suolo-agrinsieme-risorsa-vitale-biodiversita-e-agricoltura/>

NORMATIVA

Con la fattura elettronica privacy a rischio. Monito del Garante all'Agenzia delle Entrate

Il Garante per la protezione dei dati personali lo scorso 16 novembre ha avvertito l'Agenzia delle entrate che il nuovo obbligo della fatturazione elettronica, così come è stato regolato dall'Agenzia delle entrate, *"presenta rilevanti criticità in ordine alla compatibilità con la normativa in materia di protezione dei dati personali"*.

Il nuovo obbligo di fatturazione elettronica, esteso a partire dal 1 gennaio 2019 anche ai rapporti tra fornitori e tra fornitori e consumatori, presenta, secondo il Garante, un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, comportando un trattamento sistematico, generalizzato e di dettaglio di dati personali su larga scala, potenzialmente relativo ad ogni aspetto della vita quotidiana dell'intera popolazione, sproporzionato rispetto all'obiettivo di interesse pubblico, pur legittimo, perseguito.

Entrando nel merito del nuovo sistema di e-fatturazione il Garante ha rilevato una serie di criticità. In primo luogo, l'Agenzia, dopo aver recapitato le fatture in qualità di "postino" attraverso il sistema di interscambio (SDI) tra gli operatori economici e i contribuenti, archiverà e utilizzerà i dati anche a fini di controllo. Tuttavia non saranno archiviati solo i dati obbligatori a fini fiscali, ma la fattura vera e propria, che contiene di per sé informazioni di dettaglio ulteriori sui beni e servizi acquistati, come le abitudini e le tipologie di consumo, legate alla fornitura di servizi energetici e di telecomunicazioni (es. regolarità nei pagamenti, appartenenza a particolari categorie di utenti), o addirittura la descrizione delle prestazioni sanitarie o legali. Altre criticità derivano dalla scelta dell'Agenzia delle entrate di mettere a disposizione sul proprio portale, senza una richiesta dei consumatori, tutte le fatture in formato digitale, anche per chi preferirà comunque continuare a ricevere la fattura cartacea o digitale direttamente dal fornitore, come garantito dal legislatore.

Ulteriori problemi pone il ruolo assunto dagli intermediari delegabili dal contribuente per la trasmissione, la ricezione e la conservazione delle fatture, alcuni dei quali operano anche nei confronti di una moltitudine di imprese, accentrando enormi masse di dati personali con un aumento dei rischi, non solo per la sicurezza delle informazioni, ma anche relativi a ulteriori usi impropri, grazie a possibili collegamenti e raffronti tra fatture di migliaia di operatori economici.

Anche le modalità di trasmissione attraverso lo SDI e gli ulteriori servizi offerti dall'Agenzia (come la conservazione dei dati) presentano criticità per quanto riguarda i profili di sicurezza, a partire dalla mancata cifratura della fattura elettronica, tanto più considerato l'utilizzo della PEC per lo scambio delle fatture, con la conseguente possibile memorizzazione dei documenti sui server di posta elettronica.

Proprio in questi giorni l'Agenzia delle entrate e il Garante per la protezione dei dati personali sono al lavoro per trovare una soluzione, prima dell'approvazione della legge di Bilancio.

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9059957>

Aiuti di Stato: modifica Ue per coprire danni da lupi e altri animali protetti

Al fine di consentire agli agricoltori di ricevere un risarcimento maggiore per i danni causati da animali protetti, come i lupi la Commissione Europea ha deciso di modificare le regole per gli aiuti di Stato. Le norme in questione applicabili al risarcimento dei danni causati da animali protetti sono stabilite negli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

Ad oggi, solo l'80% degli investimenti poteva essere rimborsato attraverso aiuti di Stato. La decisione presa dalla Commissione modifica le linee guida e consente di aumentare tale percentuale al 100%. Gli Stati potranno rimborsare gli investimenti che gli agricoltori faranno per prevenire tali danni, ad esempio costruendo recinzioni elettriche o introducendo in azienda cani da guardia.

https://ec.europa.eu/commission/index_it

BANDI E CONTRIBUTI

Ocm vino: per il 2019 a disposizione dei produttori lombardi quasi 12 milioni di euro

La Regione Lombardia ha approvato nei giorni scorsi il bando della misura Investimenti OCM vino, finalizzata ad aumentare la competitività dei produttori di vino, a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato.

"La misura concede un sostegno per investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino", ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi. "Nel 2019, grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero, i produttori lombardi potranno contare su 11.800.000 euro. Potranno ricevere questi fondi le micro, piccole e medie imprese agricole e di trasformazione e le grandi imprese che occupano meno di 750 persone con fatturato inferiore a 200 milioni di euro. Con la misura OCM vino la Regione Lombardia ha appena distribuito 3,5 milioni di euro per 20 progetti di internazionalizzazione del vino lombardo. Si tratta di un comparto su cui vogliamo investire. Il vino rappresenta uno dei prodotti più distintivi del nostro territorio".

Le azioni previste nell'ambito della Misura Investimenti sono i: nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati adibiti alla trasformazione, alla commercializzazione dei prodotti vinicoli, a magazzino, a sala degustazione o uffici aziendali; acquisto o realizzazione di impianti e acquisto di dotazioni fisse per la produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti vinicoli e la trasformazione e commercializzazione; acquisto di recipienti per l'affinamento del vino; acquisto di macchine o attrezzature mobili innovative; allestimento di punti vendita al dettaglio, allestimento di sale degustazione; dotazioni utili per l'ufficio; creazione e l'aggiornamento di siti internet dedicati all'e-commerce.

L'importo complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 5.000 euro né superiore a 200.000. Il contributo massimo concedibile è pari al 40 per cento della spesa ammissibile effettivamente sostenuta per le micro, piccole e medie imprese agricole e di trasformazione e pari al 20 per cento per le grandi imprese. Il progetto presentato con la domanda di aiuto può avere durata annuale o biennale.

<http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/12/03/lombardia-ocm-vinorolfiper-il-2019-a-disposizione-dei-produttori-lombardi-quasi-12-milioni-di-euro-589962/>

Misura 11 "Agricoltura biologica", nel 2019 nuovo bando del Psr Lombardia

Nell'ambito della misura 11 del Psr, nel 2019 verrà emesso un nuovo dedicato all'agricoltura. È quanto comunica con una nota sul proprio sito internet Regione Lombardia, specificando che "per l'anno 2019 la Misura 11 "Agricoltura Biologica" prevederà la possibilità di inoltrare domande di sostegno (iniziali) da parte di coloro che al 31/12/2018 avranno presentato una notifica di attività biologica".

Le informazioni di dettaglio saranno contenute nel bando di Misura anno 2019.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Informativo/avviso-misura-11-anno-2019>

Mense biologiche: ripartito il fondo da 10 milioni di euro per le regioni

Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Sen. Gian Marco Centinaio e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Marco Bussetti hanno firmato il decreto che

ripartisce 10 milioni di euro alle Regioni, nel cui territorio sono dislocate le mense iscritte nell'elenco del MiPAAFT. Queste risorse saranno distribuite dalle Regioni alle stazioni appaltanti per ridurre i costi della mensa a carico delle famiglie e potranno essere anche utilizzati per iniziative di promozione ed informazione. Sono oltre 11 milioni i pasti serviti annualmente nelle mense scolastiche biologiche che rispondono ai requisiti previsti dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

La dotazione del fondo prevede che anche per il prossimo anno vengano erogati incentivi per le mense scolastiche che utilizzano prodotti biologici nei propri menù.

www.politicheagricole.it

MERCATI E TENDENZE

L'olivicoltura fa sistema con FOOI. Accordo per tutelare il reddito dei componenti della filiera

Promuovere la qualità dell'olio extravergine d'oliva italiano riconoscendo a ogni componente della filiera il giusto valore per il proprio lavoro.

È l'obiettivo del patto tra le più importanti realtà del settore olivicolo che confermano l'intento di costruire una strategia comune, attraverso la Filiera Olivicola Olearia Italiana (FOOI), in un'annata che ha acuito la crisi del comparto.

Le associazioni più rappresentative della produzione (Italia Olivicola e Unaprol), le uniche due realtà associative della trasformazione (Aifo e Assofrantoi) e l'unica associazione dell'industria olearia italiana (Assitol), che da mesi portano avanti un progetto di filiera dal campo alla tavola per favorire il consumo del prodotto simbolo della dieta mediterranea e del Made in Italy nel mondo, hanno dato ufficialmente il via al primo contratto di filiera targato FOOI.

Un accordo che consente alle industrie aderenti di commercializzare olio extravergine d'oliva 100% italiano di alta qualità acquistato dai migliori produttori del nostro Paese a un prezzo decisamente superiore alla media del mercato.

Infatti, l'acquirente si impegna a pagare al produttore una maggiorazione di 40 centesimi al kg sul prezzo medio dell'olio extravergine d'oliva 100% italiano di alta qualità rilevato dalla Borsa Merci di Bari al momento della compravendita.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/olivicoltura-fa-sistema-con-fooi/>

Dimezzate le scorte di latte scremato in polvere nell'Ue. Migliorano i prezzi

Migliorano in Europa i prezzi del latte e del latte scremato in polvere. È quanto emerge dall'ultima relazione sui prezzi per il mercato lattiero-caseario, pubblicata dall'Osservatorio del mercato del latte UE.

La Commissione Ue evidenzia come l'intervento pubblico, gestito dalla stessa, abbia svolto un ruolo importante nella stabilizzazione dei mercati tra il 2015 e il 2017, contribuendo a smaltire le eccedenze in una situazione estremamente squilibrata.

Le scorte di latte scremato in polvere si sono ridotte della metà (190.000 t). Dopo una forte crescita della produzione nella prima metà dell'anno, si prevede che la produzione di latte dell'UE per l'intero anno 2018 si concluderà con un aumento dello 0,8%.

Nel dettaglio per i singoli comparti l'Ue rileva:

Latte scremato in polvere: i prezzi hanno oscillato al di sotto del livello del prezzo d'intervento (169,8 euro/100 kg) negli ultimi dodici mesi. La situazione è leggermente migliorata da maggio 2018.

Latte: dopo aver raggiunto il livello dei prezzi di 32 centesimi/l a maggio 2018, è iniziata una ripresa, con un prezzo medio di 35 centesimi raggiunto a settembre 2018.

Burro: i prezzi del burro nell'UE sono stati superiori ai 5000 euro/t negli ultimi sei mesi.

Formaggi: i prezzi del formaggio nell'UE continuano a essere buoni nonostante le scorte leggermente aumentate a livello dei produttori. Rimane stabile la domanda.

https://ec.europa.eu/agriculture/market-observatory/milk_en

Ismea: superfici coltivate a mais ai minimi storici

Nell'ultimo numero di "Tendenze" dell'Istituto servizi per il mercato agricolo e alimentare (Ismea) incentrato sui settori di mais, soia e orzo, emerge che sono 614 mila gli ettari investiti oggi a mais in Italia, il punto più basso di una lunga tendenza flessiva che ha portato le superfici destinate a questa coltivazione, fondamentale per il settore zootecnico, a ridursi del 40% negli ultimi 20 anni. Nel 1999, infatti, la coltivazione del mais in Italia interessava oltre 1 milione di ettari e garantiva una produzione di circa 10 milioni di tonnellate, coprendo quasi il 90% del fabbisogno nazionale. Oggi produciamo poco più di 6 milioni di tonnellate, più precisamente 6,2 nel 2018, con un livello di importazioni più che quadruplicato rispetto a 20 anni fa. La nostra dipendenza dall'estero è aumentata esponenzialmente, passando dall'11% all'inizio del nuovo millennio al 47% nel 2017. Le motivazioni del progressivo abbandono di questa coltura vanno ricercate secondo Ismea soprattutto nelle condizioni climatiche sempre meno favorevoli e negli alti costi di produzione che hanno spinto molti agricoltori a prediligere la soia, un'alternativa spesso più remunerativa rispetto al mais.

Nello stesso periodo infatti la produzione di soia è aumentata di quasi il 20%, crescita che comunque non ha consentito di soddisfare la crescente domanda interna il cui fabbisogno ha portato a un aumento dei flussi di quasi l'80% in 20 anni.

Per

approfondimenti:

<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9132>

Ersaf: pubblicato l'Osservatorio carni 2018

È stata pubblicata la monografia l'Osservatorio agroalimentare lombardo carni 2018 con dati a consuntivo 2017 sull'andamento dei mercati mondiali delle carni bovine, ovicaprine e avicunicole. Il documento consultabile sul sito di Ersaf Lombardia, contiene l'analisi dettagliata dell'andamento delle produzioni, consumi, prezzi a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il documento è scaricabile al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/OSSERVATORIOCARNI2018_784_38659.pdf

VARIE

Spreco alimentare: da Copa-Cogeca un portale con buone pratiche da seguire

Ribadire l'impegno del settore agricolo nella lotta allo spreco alimentare. Questo l'obiettivo di Copa e Cogeca che, anche in occasione di COP24, hanno lanciato, sotto l'hashtag #GrowNoThrown, il nuovo portale (<http://grownnotthrown.eu/>) dedicato alla condivisione delle migliori pratiche e dei progetti che in tutta Europa si sono distinti per una concreta azione nel recupero di cibo e nella riduzione dei rifiuti.

Secondo Copa e Cogeca, infatti, sono le storie di successo ad ispirare meglio di qualunque altra azione, altrettante best practice. Per questo la nuova iniziativa digitale a livello europeo, ha raccolto e acceso i riflettori su quanto già fatto in positivo da molte realtà dei Paesi membri.

Spiccano nella brochure dedicata esempi italiani e in particolare appartenenti a Cia-Agricoltori Italiani: "La Spesa in Campagna", "La cucina degli avanzi" e anche gli "Orti in affitto".

Leggi tutto al link: <https://www.cia.it/news/notizie/spreco-alimentare-copa-cogeca-nuovo-portale-con-best-practice/>

La App gratuita di Risoitaliano per restare in contatto con i tecnici di campagna

Hai un problema in campo e vuoi chiedere aiuto al tuo tecnico di fiducia? La App gratuita AGRHELP, scaricabile da Apple Store e Google Play Store permette ai risicoltori di restare in contatto con l'assistenza tecnica delle Società partner, scaricare cataloghi ed etichette di prodotti, nonché leggere news esclusive.

Realizzata dal portale specializzato Risoitaliano.eu, la App consente soprattutto di inviare messaggi con foto e video ai tecnici delle Società partner.

La sua caratteristica particolare è quella di non richiedere registrazione e non registrare dati degli utenti.

Per approfondimenti e capire come si usa collegati a: <https://www.risoitaliano.eu/da-oggi-si-puo-scaricare-agrihelp/>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo cia.lombardia@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: cia.lombardia@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.